

Extinction rebellion tappezza i Comuni, i sindaci denunciano

MARTELLAGO

Un'azione di protesta potrebbe costare cara a un ragazzo di Martellago che nelle notti scorse ha attaccato con la colla al totem del municipio il manifesto con la scritta "Remigrare i fascisti su Marte", una locandina bianca che ritrae Giorgio Meloni, Roberto Vannacci e Donald Trump aggrappati ad un razzo. Una iniziativa del movimento ambientalista Extinction Rebellion che ha preso a prestito il tema del film "Fascisti su Marte" di Corrado Guzzanti. In realtà i manifesti sono stati attaccati an-

che a Mirano e Spinea, qui addirittura sopra i cartelli stradali e il giovane è stato identificato perché ha postato la sua "impresa" sui social, si tratta di Gianluca Esposito. Il sindaco di Martellago Andrea Saccarola non ha gradito il gesto: «All'inizio abbiamo pensato a una provocazione, magari verso un'amministrazione di centrodestra, ma quando abbiamo saputo che anche a Mirano e Spinea era stato affisso lo stesso volantino qualche dubbio ci è venuto». I social poi hanno fatto il resto quando l'autore del gesto ha messo le foto in cui lo immortalavano davanti al totem della casa comunale e un video in cui si ar-

rampicava sui pali delle fermate degli autobus e con colla e pennello attaccava i cartelli. «Io non condanno la protesta – continua Saccarola – o la persona che vuole manifestare, siamo in democrazia, il dibattito è aperto a tutti: a me da molto fastidio che con la colla sia andato a rovinare un bene pubblico. Lo abbiamo fatto ripulire ma poteva arrecare molti danni». La polizia locale dell'unione dei comuni del miranese ha fatto i rilevati del caso e il video pubblicato è stato acquisito e sarà consegnato ai carabinieri. Lo stesso autore del gesto ha poi risposto tramite il profilo Facebook del sindaco che non era col-



la quella usata, ma acqua e farina. «Capisco che ci sono cose peggiori – afferma il sindaco – ma se uno comincia a fare quello che vuole sulle strutture pubbliche obiettivamente non mi va bene, non è perché sei dentro ad un movi-



mento o un'associazione hai diritto di fare quello che vuoi nel territorio. A Spinea sono stati attaccati anche sui segnali stradali, cosa molto più pericolosa che l'affissione ad un totem. Da cittadino e sindaco ho fatto il mio dovere di

MIRANESE Due volantini incollati al totem del Comune di Martellago e ai cartelli stradali di Spinea

segnalare l'accaduto, ora sarà l'autorità preposta a valutare se l'azione è punibile o meno, in ogni caso faremo la conta dei danni». Ferma presa di posizione anche del sindaco di Spinea Franco Bevilacqua: «Condanno fermamente quanto accaduto. Si tratta di un gesto grave e inaccettabile, che non può trovare spazio nella nostra comunità. Non appena siamo stati informati della presenza dei cartelli, abbiamo provveduto a segnalarli e a farli rimuovere immediatamente, senza esitazioni. Riteniamo importante intervenire con tempestività di fronte a episodi di questo tipo, perché il rispetto delle persone, delle istituzioni e degli spazi pubblici deve essere sempre garantito».

Luca Mion

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Lavori per la ciclabile Disagi in via Scaltenigo

Disagi viari per due settimane a Mirano. Fino a venerdì 16 ottobre, dalle 8.30 alle 17.30 (esclusi i fine settimana e i giorni festivi), il tratto di via Scaltenigo compreso tra l'intersezione con via Porara Gidoni e la rotatoria con viale Venezia sarà chiuso al traffico per consentire i lavori di realizzazione della nuova pista ciclabile Scaltenigo – Mirano. Ieri primo giorno di chiusura non sono mancate code e rallentamenti. Sono tante le deviazioni previste. Il Comune ha organizzato un percorso alternativo: a tutti i veicoli il tragitto consigliato è quello attraverso via Caltana, resta aperta via Porara Gidoni.

Case, garage e auto nel mirino dei ladri

Mira

Ancora furti nelle case e nelle auto a Mira e frazioni in questi ultimi giorni. I ladri hanno colpito in particolare la zona di via Olmo - Trescieveoli che si trova ai confini con i comuni di Spinea e Mirano, e anche la zona di via Colombara a Oriago e via Molinella. I ladri in zona Olmo Trescieveoli hanno preso di mira garage e magazzini: una volta entrati, in due casi hanno portato via bici e attrezzi da lavoro. I residenti si sono accorti delle incursioni il mattino successivo. I ladri si erano dileguati senza problemi utilizzando la vicina autostrada. Nella zona di via Colombara, che si trova al confine con il comune di Venezia, invece i ladri hanno colpito soprattutto le auto che erano state parcheggiate in sosta vicino ai palazzi. Qui hanno ripulito una decina di mezzi provocando danni e ricavandone un bottino davvero magro. I ladri infine hanno fatto notare la loro presenza in via Molinella, la strada che collega Mira Vecchia a Cazzago di Pianiga. I tentativi di intrusione sono stati però sventati grazie ai residenti che hanno acceso le luci. — **A. AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA